

AVVISO PUBBLICO “L.I.B.E.R.I. (LAVORO, INSERIMENTO, BILANCIO DI COMPETENZE, ESPERIENZA, RISCATTO SOCIALE, INCLUSIONE)” PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI DI INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE

FAQ

AGGIORNAMENTO AL 12.02.2021

QUESITO 1:

Le autonomie locali, gli organismi intercomunali e le aggregazioni di comuni (come ad esempio PLUS, Unioni di comuni, Comunità montane etc.) possono partecipare all'Avviso "L.I.B.E.R.I."?

RISPOSTA 1:

L'Avviso, all'art. 4, prevede: "Possono partecipare le imprese sociali, le cooperative sociali e i loro Consorzi e le associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri regionali o nazionali attualmente in vigore, aventi sede operativa in Sardegna e che abbiano finalità statutarie coerenti con gli obiettivi del presente Avviso.

I soggetti sopra descritti possono partecipare al presente Avviso, purché con ruolo di capofila, anche in raggruppamento (ATI/ATS costituito o costituendo) con altri soggetti se ritenuti coinvolgibili funzionalmente agli obiettivi progettuali, quali, a titolo di esempio non esaustivo:

- Soggetti accreditati per i servizi al lavoro;
- Agenzie formative accreditate;
- Soggetti - pubblici e privati - che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- Comuni;
- Imprese."

Pertanto, le autonomie locali, gli organismi intercomunali e le aggregazioni di comuni (così come tutti i soggetti diversi da quelli citati all'inizio dell'art. 4) possono partecipare all'Avviso unicamente in qualità di partner di un raggruppamento, costituito o costituendo, il cui capofila sia uno dei soggetti specificati, cioè imprese sociali, cooperative sociali e loro Consorzi e associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri regionali o nazionali attualmente in vigore, aventi sede operativa in Sardegna e che abbiano finalità statutarie coerenti con gli obiettivi dell'Avviso.

QUESITO 2:

L'Avviso "L.I.B.E.R.I." prevede l'obbligo di offrire il servizio all'intera area territoriale per la quale si presenta domanda o è possibile coprire anche solo una parte del territorio?

RISPOSTA 2:

L'Avviso, all'art. 2, recita: "Sarà finanziato un solo progetto per ogni area territoriale. Pertanto, il budget disponibile per ogni progetto corrisponde allo stanziamento destinato all'area territoriale per la quale si partecipa."

In considerazione del fatto che sarà finanziato un solo progetto per ogni area territoriale, l'intervento proposto dovrà riferirsi all'intera area per la quale si partecipa. Pertanto, pur non sussistendo un obbligo ad offrire il servizio (inteso come sedi di svolgimento delle attività) su tutta l'area territoriale, le proposte progettuali dovranno essere indirizzate ai soggetti selezionati tra tutti i potenziali destinatari aventi la residenza, il domicilio o la dimora nell'area territoriale di riferimento. Si ricorda inoltre che la *Capillarità territoriale degli interventi*, ossia la capacità di copertura del territorio e le soluzioni proposte per facilitare l'accesso dei partecipanti alle attività, è elemento di valutazione della qualità progettuale, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso.

QUESITO 3:

I requisiti presenti nell'*Allegato VII – Manifestazione di interesse dell'impresa* in cui viene richiesto di non avere aperte procedure di cassa integrazione (ordinaria, mobilità straordinaria o in deroga) per i propri

dipendenti in particolare che coinvolgano soggetti in possesso della stessa qualifica o profilo, vale solo per l'impresa ospitante o anche per l'impresa capofila?

RISPOSTA 3

I requisiti generali e specifici che devono essere posseduti dai soggetti proponenti che intendono presentare (in forma singola o associata) una proposta progettuale sono quelli specificati all'art. 4 dell'Avviso.

I requisiti indicati nell'Allegato VII, tra cui "non avere proceduto nei 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso a licenziamenti per riduzione di personale (esclusa l'ipotesi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo) e non avere compiuto, nei sei mesi antecedenti alla presentazione della domanda, licenziamenti di personale in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento, fatti salvi quelli per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo; non avere aperte procedure di cassa integrazione (ordinaria, mobilità straordinaria o in deroga) per i propri dipendenti in particolare che coinvolgano soggetti in possesso della stessa qualifica o profilo" non sono riferiti al soggetto proponente, ma riguardano le imprese che manifestano la propria disponibilità ad accogliere uno o più destinatari dei percorsi di inclusione per lo svolgimento delle attività di tirocinio.

QUESITO 4

È possibile ricorrere all'istituto giuridico dell'avvalimento per il requisito specifico "I medesimi soggetti dovranno inoltre aver eseguito, nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, servizi di inclusione socio-lavorativa rivolti a soggetti inseriti nel circuito penale, della durata complessiva di almeno 365 giorni solari anche non continuativi"?

RISPOSTA 4

L'avvalimento è un istituto giuridico di origine comunitaria riguardante il settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, recentemente introdotto anche nell'ordinamento dello Stato italiano dal D. Lgs. 163/2006, in sede di recepimento delle direttive comunitarie n. 2004/18 e 2004/17 e riformulato con la disciplina di cui all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'istituto dell'avvalimento è applicabile esclusivamente alle ipotesi disciplinate dal suddetto D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. quanto ai contratti pubblici, ossia sottoscritti da soggetti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture aggiudicati a seguito di espletamento di procedura di gara.

Nell'ipotesi in questione, trattandosi di avviso pubblico per il finanziamento con fondi strutturali di percorsi integrati di inserimento sociale e lavorativo attraverso interventi multi-professionali rivolti a soggetti in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna UEPE e a giovani adulti in carico agli Uffici Servizi Sociali Minorenni USSM, sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Penale - e non di procedura di gara finalizzata all'acquisto da parte della PA di lavori, servizi o forniture - l'istituto dell'avvalimento non si applica.

QUESITO 5

Cosa si intende per "esperienza pregressa nella erogazione di servizi di inclusione socio-lavorativa rivolti a soggetti inseriti nel circuito penale" richiesta ai soggetti proponenti ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso?

RISPOSTA 5

Per Servizi di inclusione socio – lavorativa di cui all'art. 4 si intendono tutte le diverse tipologie di azioni o programmi, ivi compresi i servizi per il lavoro, i percorsi formativi e i tirocini, espressamente progettati e riservati ai soggetti inseriti nel circuito penale, con l'obiettivo di aumentarne l'inclusione attiva e ridurne, quindi, il rischio di povertà ed esclusione sociale.

QUESITO 6

Le Organizzazioni di Volontariato – OdV possono partecipare all'Avviso "L.I.B.E.R.I."?

RISPOSTA 6

L'Avviso, all'art. 4, prevede: "Possono partecipare le imprese sociali, le cooperative sociali e i loro Consorzi e le associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri regionali o nazionali attualmente in vigore, aventi sede operativa in Sardegna e che abbiano finalità statutarie coerenti con gli obiettivi del presente Avviso.

I soggetti sopra descritti possono partecipare al presente Avviso, purché con ruolo di capofila, anche in raggruppamento (ATI/ATS costituito o costituendo) con altri soggetti se ritenuti coinvolgibili funzionalmente agli obiettivi progettuali, quali, a titolo di esempio non esaustivo:

- Soggetti accreditati per i servizi al lavoro;
- Agenzie formative accreditate;
- Soggetti - pubblici e privati - che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- Comuni;
- Imprese."

Pertanto, le Organizzazioni di Volontariato – OdV (così come tutti i soggetti diversi da quelli citati all'inizio dell'art. 4) possono partecipare all'Avviso unicamente in qualità di partner di un raggruppamento, costituito o costituendo, il cui capofila sia uno dei soggetti specificati, cioè imprese sociali, cooperative sociali e loro Consorzi e associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri regionali o nazionali attualmente in vigore, aventi sede operativa in Sardegna e che abbiano finalità statutarie coerenti con gli obiettivi dell'Avviso.

QUESITO 7

Per "attestato di acquisizione delle competenze" richiamato nell'Avviso LIBERI si intende una certificazione delle competenze oppure un semplice attestato di frequenza?

RISPOSTA 7

L'art. 5.2 non richiede che al termine di ogni percorso formativo e laboratoriale venga rilasciata una "certificazione di competenze", ma prevede il rilascio di un attestato che comprovi la frequenza delle attività formative da parte del destinatario, nonché i contenuti di detta attività.

QUESITO 8

L'art. 5.1 inserisce tra le azioni obbligatorie la formazione/informazione sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro come da D. Lgs 81/2008. Tali attività possano essere ricomprese tra le attività formative di cui all'art. 5.2 dell'Avviso, per le quali è prevista la corresponsione ai destinatari di indennità di frequenza, viaggio e trasporto?

RISPOSTA 8

L'adempimento degli obblighi previsti in materia di sicurezza sul lavoro è propedeutico al percorso di tirocinio di cui all'art.5.1, durante il quale il destinatario percepirà una indennità di tirocinio, pari a € 600,00 mensili (con un massimo di € 3.600,00). Come meglio specificato all'art.15 "SPESE AMMISSIBILI", l'erogazione ai destinatari delle indennità di frequenza, viaggio e trasporto è ammessa solo relativamente alle azioni formative e laboratoriali di cui all'art. 5.2. lett. A) e non per la formazione/informazione sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.